

Allegato “A”

Protocollo operativo per la gestione e l'erogazione delle prestazioni socio assistenziali di competenza del Comune di Firenze richieste dall'Azienda USL Toscana Centro – Zona Firenze

TRA

Il Comune di Firenze, con sede in Firenze (Codice Fiscale numero)
nella persona del Dirigente del Servizio Interventi sociali territoriali, dott. Alessandro Licitra,
nato a il, domiciliato per la carica a
..... n....., Firenze nella qualità di soggetto titolare delle prestazioni socio-
assistenziali;

E

L'Azienda USL Toscana Centro – Zona Firenze, con sede in Firenze, Piazza S. Maria
Nuova, 1 (Codice fiscale e partita IVA numero) nella persona del
Direttore di Zona, dott. Marco Nerattini nato a, il
e domiciliato per la carica a Firenze, in Viale Giovine Italia 1/1 a Firenze, nella qualità di
soggetto fruitore delle prestazioni socio-assistenziali erogate dal Comune di Firenze;

Premesso che:

- la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41, e ss.mm.ii. (“*Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*”), assegna al Comune la titolarità delle funzioni fondamentali concernenti la progettazione e la gestione del sistema locale dei servizi sociali e dell'erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, nonché delle altre funzioni amministrative a essi attribuite;
- la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, e ss.mm.ii. (“*Disciplina del servizio sanitario regionale*”), e, segnatamente, il capo III bis (“*Società della Salute*”), articoli 71 bis e ss., disciplina il nuovo assetto organizzativo dei servizi sanitari territoriali, sociosanitari e sociali integrati tramite la costituzione delle Società della Salute;
- con la deliberazione dell'Assemblea dei Soci 17 dicembre 2014, n. 7, la Società della Salute si è impegnata ad assicurare quanto previsto dall'art. 7 noves decies, comma 1, lettere a) e b), della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, e ss.mm.ii;
- con la deliberazione dell'Assemblea dei Soci 25 marzo 2015, n. 3, è stato specificato che il suddetto impegno deve concretizzarsi in:
 - gestione in forma diretta delle attività riconducibili alle aree della disabilità e della non autosufficienza;
 - gestione in forma indiretta delle altre attività socio-sanitarie ad elevata integrazione sanitaria e delle altre prestazioni a rilevanza sociale;
 - gestione in forma indiretta delle attività di assistenza sociale, individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel Piano Sociale, Sanitario Integrato Regionale (PSSIR);

Art. 1 - Oggetto

Il presente protocollo disciplina i rapporti tra il Comune di Firenze e l'Azienda USL Toscana Centro – Zona Firenze, relativamente all'erogazione da parte del Comune di Firenze di prestazioni socio-assistenziali, su richiesta dell'Azienda USL Toscana Centro – Zona Firenze, nell'ambito dei progetti personalizzati di intervento predisposti dal Servizio sociale aziendale.

Art. 2 – Finalità

Le finalità che il Comune di Firenze e l'Azienda USL Toscana Centro – Zona Firenze intendono conseguire con il presente protocollo sono:

- a) affermare il principio della unicità e globalità della persona;
- b) ottimizzare il coordinamento delle risorse;
- c) operare mediante interventi personalizzati nel pieno rispetto della dignità della persona;

d) favorire la fruizione delle prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie attraverso l'omogeneizzazione dei criteri e delle procedure.

Art. 3 – Tipologia delle prestazioni socio-assistenziali disciplinate dal presente protocollo

Rientrano nel presente protocollo operativo, le prestazioni socio-assistenziali, di seguito riportate:

- a) gli interventi economici di assistenza sociale;
- b) i contributi economici di aiuto personale alle persone con disabilità;
- c) le prestazioni socio assistenziali per la domiciliarità;
- d) le prestazioni socio-assistenziali per la residenzialità;
- e) gli inserimenti in strutture d'accoglienza temporanea e nei servizi semiresidenziali a sostegno dell'inclusione sociale;
- f) il servizio mensa;
- g) il servizio funerario per persone indigenti;
- h) progetti sociali per misure di contrasto alla povertà.

Art. 4 – Procedure e modalità operative

La procedura per l'attivazione delle prestazioni socio-assistenziali di cui al precedente articolo 3 è la seguente:

1. l'Assistente Sociale della Zona Firenze che segue il caso inoltra (tramite email all'indirizzo: direzione.servizisociali@comune.fi.it) alla Direzione Servizi Sociali del Comune di Firenze, richiesta per l'erogazione della prestazione socio-assistenziale in favore della persona in carico all'Azienda USL medesima;
2. nei casi di prestazioni socio-assistenziali di natura agevolata - così come definite all'art. 1, comma 1, lettera e), del DPCM n. 159/13 - la richiesta deve essere corredata dalla seguente documentazione:
 - a) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal soggetto beneficiario ai sensi del DPR n. 445/00, corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità della persona destinataria della prestazione (**allegato A**);
 - b) modulo riepilogativo dei dati (**allegato B**);
3. la Direzione Servizi Sociali del Comune di Firenze, ricevuta la richiesta per l'erogazione della prestazione, procede all'istruttoria dell'atto, verificando il possesso dei requisiti di accesso e accertandosi della situazione economica della persona destinataria della stessa (laddove prevista) determinata in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) di cui al DPCM n. 159/13, e a eventuali ulteriori elementi di valutazione, in base a quanto previsto dalle norme regolamentari vigenti;
4. ultimata l'istruttoria amministrativa, la Direzione Servizi Sociali del Comune di Firenze riscontra la richiesta di erogazione della prestazione socio-assistenziale all'Azienda USL Toscana Centro – Zona Firenze, comunicando l'esito della medesima tramite email all'Assistente Sociale aziendale richiedente;
5. il Servizio sociale aziendale, ricevuta la comunicazione circa l'esito positivo dell'istruttoria amministrativa da parte della Direzione Servizi Sociali del Comune di Firenze, procede all'inserimento della prestazione socio-assistenziale sul S.I.N.S.S.;
6. in caso di esito negativo dell'istruttoria amministrativa sarà cura della Direzione Servizi Sociali inviare apposita comunicazione al destinatario della prestazione;
7. il responsabile U.F.S.A.S – Zona Firenze provvede all'autorizzazione della prestazione, al fine di ultimare la procedura finalizzata all'effettiva erogazione della prestazione richiesta;
8. la Direzione Servizi Sociali del Comune di Firenze, preso atto dell'avvenuta autorizzazione sul S.I.N.S.S., procede all'erogazione della prestazione socio-assistenziale richiesta e all'invio alla persona destinataria della stessa di una comunicazione circa l'esito dell'istanza a firma del responsabile del procedimento;

9. il responsabile U.F.S.A.S – Zona Firenze provvede ad inviare via email riepilogo mensile degli inserimenti in S.I.N.S.S. al Responsabile di Zona Firenze/Direttore Società della Salute all'indirizzo direttore@sds.firenze.it.

Art. 5 – Regolamenti e contratti di appalto

Le prestazioni socio-assistenziali di cui al precedente articolo 3 sono disciplinate dai rispettivi regolamenti vigenti ovvero da contratti di appalto.

Art. 6 – Disponibilità finanziaria

All'inizio di ciascun esercizio finanziario, il Comune di Firenze comunica all'Azienda USL Toscana Centro – Zona Firenze la disponibilità finanziaria virtualmente assegnata per l'attivazione delle prestazioni di cui al precedente articolo 3, lettera a) e b).

Il Comune di Firenze, sentito il Direttore di Zona, può variare in corso di esercizio, in relazione alle proprie esigenze di bilancio o a eventuali modifiche della programmazione e regolamentazione di settore, la disponibilità finanziaria virtualmente assegnata.

Art. 7 – Norme finali

Per tutto quanto non disposto dal presente protocollo si applicano i principi del codice civile in quanto compatibili e le norme vigenti in materia.